



DELIBERAZIONE N° 202300079

SEDUTA DEL 17/02/2023

Gabinetto del Presidente
10BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione dello schema di Protocollo di intenti tra il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa e la Regione Basilicata per l'individuazione di linee di intervento volte alla semplificazione normativa a diretto beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 17/02/2023 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE _____

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con la Legge Statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, modificato ed integrato con la Legge Statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 24 ottobre 2020 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”* e s.m.i.
- VISTO** il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”* e s.m.i.;
- VISTA** la DGR n. 750 del 06 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 775 del 06 ottobre 2021, recante *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi Direzione Generale”*;
- VISTA** la DGR n. 906 del 12 novembre 2021, recante *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la legge regionale 11 febbraio 2022, n. 1, recante *“Piano strategico regionale – art. 45, comma 4, dello Statuto regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 179 del 8 aprile 2022, recante *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”*, pubblicata sul BUR n. 18 del 16 aprile 2022;
- VISTA** la DGR n. 257 del 11 maggio 2022, recante *“DGR n. 775/2022. Conferimento incarichi Direttori generali. Conferma”*;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale 23 maggio 2022, n. 390, recante *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024 – Approvazione”*;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2022 n. 9, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2022, n. 10, recante *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”*;
- VISTA** la DGR n. 314 del 01 giugno 2022, recante *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024”*

- VISTA** la DGR n. 315 del 01 giugno 2022, recante *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 359 del 17 giugno 2022; n. 439 del 08 luglio 2022; n. 500 del 28 luglio 2022; n. 526 del 10 agosto 2022; n. 591 del 8 settembre 2022, di variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTA** la DGR n. 676 del 14 ottobre 2022, recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024. Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113”*;
- VISTA** la DGR n. 762 del 14 novembre 2022, recante *“Art. 3 Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 2022, n. 35, recante *“Assestamento del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”*;
- VISTA** la DGR n. 843 del 10 dicembre 2022, recante *“Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”*;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45, recante *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2023”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 4 gennaio 2023, avente ad oggetto *“Funzioni di responsabile dell’Ufficio Legislativo e Segreteria della Giunta di cui all’articolo 4 del DPGR n.164/2020”*;
- RICHIAMATO** il diritto ad una buona amministrazione, sancito dall’art. 41 della Carta dei diritti dell’Unione europea, dall’art. 49 del Trattato sull’Unione europea, nonché dall’art. 97 della Costituzione;
- ATTESTO** che l’obiettivo di rendere più semplici e veloci i procedimenti amministrativi, in attuazione del principio di buona amministrazione, è perseguito in ambito europeo, nazionale e regionale;
- CONSIDERATO** che la semplificazione procedimentale, ricondotta nel nostro ordinamento al principio del buon andamento dell’azione amministrativa nella declinazione del principio d’efficienza, per la sua connotazione trasversale, si realizza attraverso interventi normativi ed amministrativi, oltre che organizzativi e tecnologici, rivolti alla diminuzione del carico burocratico che grava su cittadini e imprese;
- RICHIAMATO** il capo IV della legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Semplificazione dell’azione amministrativa”*, recante gli istituti generali di semplificazione dei procedimenti amministrativi e dell’azione amministrativa, attraverso i quali il legislatore, anche operando significative modifiche rispetto alla formulazione originaria, ha disciplinato tecniche di decisione contestuali e concordate che consentono la composizione d’interessi diversi, nel rispetto del divieto di aggravare la sequenza procedimentale, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 241/1990;

- CONSIDERATO** che il tema della semplificazione normativa riveste tutt'oggi una rilevanza strategica nel quadro delle riforme finalizzate allo snellimento dell'azione amministrativa;
- RICHIAMATO** in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, che ha previsto la *“Semplificazione e razionalizzazione della legislazione”* tra le riforme c.d. *“abilitanti”*, ovvero atte a rimuovere gli ostacoli amministrativi che penalizzano la competitività del sistema economico anche sul piano internazionale, prevedendo, appunto, interventi di semplificazione delle discipline di settori coinvolti dagli investimenti del PNRR e per i quali si ritiene imprescindibile una razionalizzazione della normativa e un conseguente snellimento delle procedure, anche nell'ottica di un'efficiente gestione dei fondi europei;
- RICHIAMATE** le misure di semplificazione procedimentale introdotte, in particolare, dal d.l. n. 76 del 2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, cd. Decreto Semplificazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, dal d.l. n. 77 del 2021, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, cd. Decreto Semplificazioni bis, nonché dagli ulteriori decreti attuativi del PNRR;
- RICHIAMATO** inoltre l'obbligo di improntare i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione ai principi di collaborazione e buona fede, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, introdotto dal suindicato d.l. n. 76/2020, convertito in l. n. 120/2020;
- CONSIDERATO** che l'obiettivo della semplificazione normativa è altresì oggetto di un programma di accordi che il Ministro per le Riforme Istituzionali e la semplificazione normativa intende concludere con tutte le Regioni, al fine del miglioramento della qualità sostanziale della legislazione in considerazione degli effetti che la stessa produce su cittadini ed imprese;
- DATO ATTO** che con nota del 14 febbraio 2023, acquisita al protocollo con nr. 19053/10BA, facendo seguito agli accordi intercorsi tra il Ministro per le Riforme Istituzionali e la semplificazione normativa ed il Presidente della Regione Basilicata, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ha inteso dare avvio all'iter per la sottoscrizione, con la Regione Basilicata, di un protocollo finalizzato a individuare linee di intervento comuni per l'approvazione di atti di semplificazione normativa a diretto beneficio di cittadini e imprese;
- VISTO** lo schema di *“Protocollo di intenti tra il Ministro per le Riforme Istituzionali e la semplificazione normativa e la Regione Basilicata per l'individuazione di linee di intervento normativo volte alla semplificazione normativa a diretto beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese”*, allegato alla anzidetta nota e composto di nr. 6 articoli (All. 1);
- CONSIDERATO** che lo scopo del protocollo, enunciato all'articolo 2 del relativo schema, è quello di assicurare, per quanto di rispettiva competenza delle parti, la *“pulizia dell'ordinamento attraverso il riassetto normativo, statale e regionale, eliminando incongruenze e antinomie relative ai diversi settori legislativi, cancellando norme implicitamente già abrogate e, più specificamente, verificando in concreto se sia realmente necessario normare per il raggiungimento del fine pubblico perseguito”* e *“la corretta applicazione dei meccanismi volti a semplificare la legislazione sulla azione amministrativa”*;
- CONSIDERATO** che, con la sottoscrizione del protocollo, la Regione Basilicata si impegna a segnalare al Ministro per le Riforme Istituzionali e la semplificazione normativa quegli interventi di semplificazione normativa di competenza statale che ritiene abbiano, avuto riguardo al tessuto socioeconomico del proprio territorio e alle esigenze di competitività del sistema

imprese, una ricaduta di largo beneficio per cittadini e imprese quali maggior speditezza e snellimento dei procedimenti ed il Ministro si impegna a valutare le proposte con ogni possibile urgenza e, se condivise, a farsi parte attiva per una rapida approvazione da parte del Governo e del Parlamento;

VISTE le linee programmatiche di intervento specificate all'articolo 3 dello stesso protocollo di intenti e relative, principalmente, ai seguenti ambiti:

- predisposizione di codici, testi unici e testi di riordino e di riassetto, anche di settore;
- riordino delle procedure di cui alla legge n. 241 del 1990, con particolare riguardo a fattispecie quali il rafforzamento del silenzio assenso (art. 20), l'ampliamento degli ambiti della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA – artt. 19 e 19 bis); riduzione del termine massimo previsto per l'annullamento d'ufficio (art. 21 nonies); digitalizzazione dei procedimenti (artt. 3-bis, 5, 8,);
- segnalazione di eventuali complicazioni negli schemi di atti normativi ovvero di proposte che non appaiano giustificate in relazione agli obiettivi nazionali o comunitari di semplificazione;

VISTO l'articolo 4 del protocollo di intenti volto a valorizzare, nelle more di adeguamenti normativi di semplificazione, le *best practices* a legislazione vigente atte a favorire meccanismi di semplificazione e velocizzazione dell'attività amministrativa;

CONSIDERATO che, dal punto di vista operativo, ai fini del coordinamento tecnico necessario alla realizzazione delle finalità di cui al protocollo di intenti, è istituito, all'atto della sottoscrizione dello stesso, un "*Tavolo tecnico congiunto per la semplificazione*", permanente, per l'espletamento dei compiti specificati all'articolo 5 e costituito, per il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, dal:

- Capo di Gabinetto o suo delegato;
- Capo del Settore Legislativo o suo delegato;
- Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali o suo delegato;

RITENUTO di dover individuare, quali componenti del suindicato "*Tavolo tecnico congiunto per la semplificazione*", per la Regione Basilicata:

- il Capo di Gabinetto o suo delegato;
- il Capo dell'Ufficio legislativo e della segreteria della Giunta o suo delegato;

VISTO infine l'articolo 6 del protocollo, secondo cui lo stesso ha valenza triennale dalla data di sottoscrizione tra le parti, salvo rinnovo espresso, e non comporta oneri a carico della Regione;

RICHIAMATO il Titolo V dello Statuto regionale, "*La funzione amministrativa*", e, in particolare, l'articolo 61 "*Il procedimento e lo svolgimento delle funzioni pubbliche*" che, al comma 2, dispone che "*Le funzioni pubbliche sono svolte nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e di trasparenza. La legge favorisce la semplificazione amministrativa*";

RICHIAMATO l'interesse della Regione Basilicata a contribuire ad assicurare, per quanto di competenza, a favore dei propri cittadini ed imprese un quadro certo e trasparente di regole semplificate all'interno del quale operatori e pubblica amministrazione siano in grado di svolgere le proprie funzioni sociali efficacemente, nei termini di cui all'allegato protocollo;

per proposta del Presidente
ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato, lo schema di *“Protocollo di intenti tra il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa e la Regione Basilicata per l’individuazione di linee di intervento normativo volte alla semplificazione normativa a diretto beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese”*, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);
2. di dare atto che il *“Tavolo tecnico congiunto per la semplificazione”*, istituito, all’articolo 5 del protocollo di intenti, ai fini del coordinamento tecnico necessario alla realizzazione delle finalità di cui al protocollo stesso, risulta composto,

per il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa dal:

- Capo di Gabinetto o suo delegato;
- Capo del Settore Legislativo o suo delegato;
- Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali o suo delegato

per la Regione Basilicata dal:

- Capo di Gabinetto o suo delegato;
- Capo dell’Ufficio legislativo e della segreteria della Giunta o suo delegato;

3. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla successiva sottoscrizione del *“Protocollo di intenti tra il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa e la Regione Basilicata per l’individuazione di linee di intervento normativo volte alla semplificazione normativa a diretto beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese”*;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Grazia Santarsiero

Michele Busciolano

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA